

COMUNE DI *SAN DONATO DI NINEA*

Provincia di Cosenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Jim Di giorno

Assessori

Malizia Domenica

De Maio Angelo

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente

Consoli Antonella Ilaria

Consiglieri

Cucci Ernesto

Spingola Francesco

Caruso Tommaso

Russo Giovanni

Capolupo Francesco

Belgiorno Emanuela

Lifrieri Francesco Luca

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: Dr.ssa Teresa Giordano

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 16

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,8000	9,8000	9,8000	9,8000	9,8000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	212.844,00	212.844,00	212.844,00	212.844,00	212.844,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

RELAZIONE DI MANDATO

Elevare la qualità della vita con particolare attenzione alle frazioni ed alle periferie. Garantire sicurezza e diritto allo studio. Sensibilizzare alla tutela e salvaguardia dell'ambiente. Valorizzare le straordinarie opportunità di fruizione del patrimonio montano a soli 6 km dal centro abitato. Promuovere e rivitalizzare il borgo attraverso eventi. Contribuire a dare continuità agli eventi della tradizione valorizzando i piatti della memoria e il patrimonio enogastronomico ed agroalimentare locale, a partire dalla castagna. Intercettare risorse extra bilancio per elevare lo standard e la quantità dei servizi offerti al residente e all'ospite. Valorizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare comunale. Garantire migliori ed efficaci politiche del welfare attraverso iniziative che rappresentino risposte concrete alle diverse esigenze ed emergenze sollevate dalle categorie più svantaggiate.

L'impegno a raggiungere questi obiettivi ed i diversi risultati ottenuti nel quinquennio 2014-2019 tracciano la strada del buon governo portati avanti dall'Esecutivo guidato dal Sindaco Jim DÌ GIORNO.

POLITICHE SOCIALI E WELFARE

2015 – 2018, garantita la distribuzione di generi alimentari alle famiglie bisognose attraverso il **BANCO ALIMENTARE**.

Interventi socio-assistenziali in favore delle persone non autosufficienti, convenzione con le cooperative Onlus **PIETRE VIVE** e **LUMEN**.

Salvaguardia e manutenzione del patrimonio comunale, l'Amministrazione comunale ha incrociato l'opportunità di utilizzare **soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga (mobilità)** per gli anni 2015 e 2018.

L'ex asilo e l'ex mercato coperto di località LICASTRO sono stati oggetto di un progetto di rifunzionalizzazione degli spazi per ospitare centri, cosiddetti **IL DOPO DI NOI**, per persone sole con disabilità, anziani, emarginati. L'Amministrazione ha partecipato al bando regionale **SOCIAL HOUSING**.

Nell'ambito del progetto di realizzazione di un modello innovativo sociale ed abitativo di **cohousing** è stato redatto un progetto di recupero e adeguamento sismico di un fabbricato di proprietà comunale ad uso abitativo per categorie sociali deboli. L'edificio individuato è l'ex palazzo municipale di Piazza **PUCCIANI**.

DAY BY DAY è il nome del progetto relativo ai piani individualizzati di assistenza ed accompagnamento per giovani con disabilità frequentanti le scuole cittadine.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Ammonta a **400 MILA EURO** il finanziamento (Fondi POI energie Rinnovabili e risparmio energetico FESR 2007-2013 - annualità 2014 e 2015) destinato agli interventi di efficientamento energetico dell'istituto scolastico di contrada **CUTURA**, l'edificio comunale e la fabbrica di pellet di contrada **OMBRECE**.

Il Comune ha aderito al **progetto UN CONTRIBUTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA** della società EFFICIENZA ENERGIA Srl attraverso la quale si sono ottenute gratuitamente 413 lampade di tecnologia sodio ad alta pressione, con annessi rifasatori, condensatori ed accenditori, per sostituire le lampade obsolete del sistema di illuminazione pubblica del centro storico ed al tempo stesso apportare un risparmio per le casse comunali con la sostituzione delle vecchie lampade a vapore di mercurio, che comportavano un elevato dispendio di energia. L'operazione ha consentito un risparmio di 1.500 euro mensili.

RISTRUTTURAZIONE RIFUGIO PIANO DI LANZO. Si è fatto ricorso al Conto Termico per gli interventi di coibentazione delle pareti e delle coperture, la sostituzione dei serramenti, l'installazione di schermature solari, l'illuminazione di interni, la trasformazione degli edifici esistenti in "nZEB" (edifici ad altissima prestazione energetica che minimizzano i consumi legati al riscaldamento, raffrescamento, ventilazione, illuminazione, produzione di acqua calda sanitaria, utilizzando energia da fonti rinnovabili, elementi passivi di riscaldamento e raffrescamento, sistemi di ombreggiamento e garantendo un'adeguata qualità dell'aria interna e un'adeguata illuminazione naturale in accordo con le caratteristiche architettoniche dell'edificio).

È di **oltre 133 mila e 481** euro l'importo dell'investimento. Il 65% sarà finanziato dal GSE e il restante 35% dal Comune di SAN DONATO.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Per questo progetto il Comune di SAN DONATO DI NINEA è risultato beneficiario di un finanziamento di **150 MILA EURO** (Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive SEAP - settore 07 - politiche energetiche ed efficienza energetica della Regione Calabria). Le zone interessate dall'intervento sono la frazione **FICARA** e le contrade **VALLO MARINO, SAN LAZZARO, ALBERI MARITATI, CORTICARO** e **ARCOMANO**.

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Gli interventi hanno riguardato:

- la messa in sicurezza di una parte del costone roccioso sottostante il **Piazzale MOTTA** e sovrastante **Piazza Federico ARTUSO** e corso **Domenico MARTUCCI**;
- la **messa in sicurezza del centro abitato** con un investimento di **1,5 MILIONI di euro** che ha rischiato seriamente di essere revocato per ritardi cronici che negli anni si sono accumulati (attualmente si è in fase di progettazione esecutiva);
- completamento degli interventi sul costone roccioso sovrastante **Piazza Federico ARTUSO corso Domenico MARTUCCI**;
- messa in sicurezza della frana di **via DE CARDONA** e completamento degli interventi eseguiti in passato in **località LOGGE**;
- **consolidamento e ripristino della strada Comunale PANTANO – ex SS 105**, dopo numerose vicissitudini burocratiche verificatesi negli anni precedenti alla nostra legislatura, l'Esecutivo è riuscito a portare a soluzione il problema facendo riapprovare la perizia. I lavori sono stati ultimati nel mese di luglio 2018.

TURISMO

35 MILA EURO per il ripristino della strada di accesso al rifugio **RIFUGIO PIANO DI LANZO**, leva strategica per lo sviluppo turistico di SAN DONATO. Il progetto è stato co-finanziato dall'Ente Parco del Pollino.

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ, la struttura è stata collaudata nel 2015. È in attesa di essere affidata tramite gara.

1 MILIONE E 417 MILA EURO per il Recupero di Palazzo Monaco da destinare ad accoglienza turistica. L'ente ha partecipato all'avviso Pubblico del MIBACT "Transumanze culturali tra due parchi" insieme ad altri 44 Comuni della Provincia di Cosenza ed è stato ammesso a finanziamento

Intervento di miglioramento della rete viaria di accesso alla struttura ricettiva turistica **RIFUGIO PIANO DI LANZO** e recupero del sito storico culturale di località **CAVA DELL'ORO**. È stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica.

RIVITALIZZAZIONE DELL'ANTICO BORGO. È stata promossa una manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti interessati ad aderire ad un partenariato pubblico privato o a protocolli d'intesa volti ad effettuare una ricognizione delle abitazioni dismesse. Con questa iniziativa si vogliono recuperare i molti fabbricati presenti e che sono privi di mercato in funzione della promozione turistica del territorio in modo da dare nuova vivacità al centro storico nonché un impulso all'economia locale.

I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA. Il Comune ha avanzato richiesta per ottenere il riconoscimento.

ACQUA IN LOCALITÀ LICASTRO/PROBLEMA RISOLTO

Dopo decenni di disagi e disservizi il problema è stato definitivamente risolto intervenendo con l'aumento di adduzione per il serbatoio comunale in località **S.PIETRO**. Nello specifico è stata ripristinata la captazione in località **ROSANETO**.

RIFIUTI

- è stata realizzata l'isola ecologica comunale ed è stato affidato il servizio di igiene urbana;
- Grazie al finanziamento regionale si potrà migliorare il servizio di raccolta differenziata attraverso l'acquisto di materiali;
- Nel 2018 il Comune ha dato il via ufficialmente al servizio di raccolta differenziata con modalità porta a porta;
- Sempre nel 2018 è stato autorizzato all'esercizio il Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti sito in località IERSI.

DIRITTO ALLO STUDIO

86 MILA E 670 EURO per la messa in sicurezza e prevenzione per la riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi dell'edificio scolastico di località CUTURA;

9 MILA EURO di fondi di bilancio per la dotazione (per la prima volta) di condizionatori all'edificio scolastico. Funzionano attraverso l'immissione di **energia pulita** dei pannelli fotovoltaici;

466 MILA EURO per l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico (finanziamento regionale dipartimento "infrastrutture, lavori pubblici, mobilità). Il plesso è stato dotato anche di un moderno laboratorio informatico connessione Wi-Fi.

PSC (PIANO DI SVILUPPO COMUNALE)

Il Comune di SAN DONATO DI NINEA si è aggregato ad altri 6 Comuni della VALLE DELL'ESARO e del Bacino Settentrionale del CRATI costituendo un partenariato utile alla partecipazione ai vari bandi del PSR Calabria 2014/2020, risultando Comune Capofila. Lo scopo del partenariato è quello di attingere a finanziamenti nell'ambito della misura 07 **SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI**. Lo studio iniziale utile alla stesura definitiva del PSC è stato finanziato con 10 MILA EURO.

CULTURA

EDUCAZIONE ALLA MUSICA. Il Comune ha finanziato i corsi promossi dall'Associazione culturale AMICI DELLA MUSICA finalizzati a far avvicinare piccoli e grandi al mondo della musica. In occasione della XXVI Festa d'Autunno è stata consegnata al sodalizio la nuova sede in contrada **CUTURA**;

L'Amministrazione Comunale insieme ad altri quattro comuni della Provincia, ha partecipato al progetto provinciale LA.BO.RO.BIS-LA RETE, mirato alla costituzione di una rete territoriale delle arti e dell'artigianato artistico calabrese. Vi hanno partecipato 17 ragazzi di SAN DONATO DI NINEA.

PROBLEMATICA CASTEGNETI

LOTTA AL CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO. Investiti **2 MILA EURO** per la fornitura di dieci lanci di TORYMUS SYNENSIS. A questa cifra si sono aggiunti **4 MILA EURO**, risultato della raccolta fondi tra i cittadini portata avanti in prima persona dagli amministratori, per arrivare ad un numero complessivo di 31 lanci di TORYMUS. Negli anni precedenti al 2015 i lanci complessivamente effettuati sono stati 7. La lotta al cinipide si è ripetuta anche nell'anno 2016 dove ai 2 MILA EURO di bilancio si sono aggiunti altri 1536 EURO di raccolta fondi tra cittadini. Nel 2017 la somma impegnata è stata di 1.525 EURO per l'acquisto di 25 lanci del suddetto TORYMUS, ai quali se ne sono aggiunti altri 10 eseguiti da privati. Nel 2018 il Comune ha impegnato la somma di 1575 EURO per l'acquisto di 21 lanci ai quali se ne sono aggiunti altri 5 derivanti dalla raccolta fondi di privati.

ASSOCIAZIONE REGIONALE CASTAGNE DI CALABRIA, il Comune ne fa parte dal 2016. Ha lo scopo di recuperare, tutelare e valorizzare i numerosi castagneti presenti nella nostra Regione e più in particolare nel nostro territorio.

BOSCO

Lavori di taglio e vendita del materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo costituito da una fustaia di Faggio e Ontano di n. 5004 piante complessive radicate in località PIANO DI LANZO – i lavori sono stati aggiudicati all'azienda boschiva CAPPARELLI Geom.Francesco.

PREVENZIONE INCENDI, MANUTENZIONE SOTTOBOSCO. Il Comune è stato destinatario di un finanziamento pari 410 mila e 777 EURO per l'acquisto di un trattore agricolo dotato di trincia tagliaerba; per interventi di pulizia del sottobosco al fine di prevenire incendi; per l'acquisto di un pick-up 4x4 dotato di autobotte e pompa di getto acqua per prevenzione e spegnimento incendi e per la redazione del piano di gestione forestale dell'intero patrimonio boschivo.

SPORT

LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI CALCIO A 5 DI LOCALITÀ CUTURA. Partecipazione al bando per l'ammissione a contributi destinati al totale abbattimento della quota interessi sui mutui per il finanziamento di progetti di impiantistica sportiva comunale. È stato assunto un mutuo di 30 mila euro. Il campo è stato inaugurato nel 2018.

REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO A 5 IN LOCALITÀ FICARA – nel 2018 è stato approvato il progetto esecutivo.

TAGLI AGLI SPRECHI

Nel corso del mandato lo stato ha tagliato i trasferimenti di circa 84 MILA EURO, rispetto ai 527 mila disponibili nel 2014 e ai 443 mila del 2017. Grazie alla nuova politica del "non spreco" e nonostante i disastri ereditati in termini di debiti fuori bilancio, l'Esecutivo DI GIORNO è riuscito a non aumentare le tasse ai cittadini.

POLITICHE DEL LAVORO

- **VOUCHER INPS.** 28 persone hanno avuto la possibilità di lavorare con il Comune.
- Il Comune ha attivato la modalità di sorteggio per decidere gli scrutatori durante le varie elezioni.
-

MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO MONUMENTALE

gli interventi hanno riguardato:

- la sistemazione della viabilità e la realizzazione di tratti di pubblica illuminazione;
- il ripristino del fosso irriguo di Località SAN BIASE-PANTANO;
- lavori alla Chiesa S.FRANCESCO in contrada LICASTRO in compartecipazione con la Diocesi di S.MARCO;
- collettore fognario in via S.CRISTOFARO per riqualificare la zona dal punto di vista igienico sanitario;
- recupero del Campo Sportivo Bivio Licastro con allaccio ENEL a carico del Comune, manutenzione varia ed acquisto di un trattorino tagliaerba, allacci idrici atti ad aumentare la portata nelle cisterne;
- installazione cassonetti raccolta indumenti;
- riparazione Sirena Campanile SS.Trinità;
- Sistemazione periodica strade rurali (MONACHE, GAUDIO, CEGLIASTRO, CARBONE, ACQUA del MANGANO);
- WI-FI libera nelle Piazze principali;
- realizzazione di 6 murali in piazza F.ARTUSO;
- sistemazione strada di accesso all'isola ecologica in località IERSI;
- riparazioni periodiche su tutta la rete idrica del Comune in particolare nella Frazione FICARA e in contrada da SAN LAZZARO;
- iniziative per chiusura guardia medica;
- sistemazione buche su strade FICARA e VALLO MARINO;
- consulenza turistica gratuita affidata ad Enzo BARBIERI;
- accoglienza bambini e ragazzi delle scuole con distribuzione di materiale didattico;
- sostituzione vecchie lampade a led con lampade a vapore di sodio presso la S.p 269;
- lavori di recupero e riqualificazione del vecchio edificio scolastico di contrada FICARA;

- recupero dell'evento "Carnevale Sandonatese";
- campagna promozionale Festa d'autunno
- installazione di fototrappole e telecamere nei punti strategici di abbandono rifiuti;
- contenziosi ereditati e risolti (Masso PANEBIANCO - Frana FERRARO);
- INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI WIFI E VIDEOSORVEGLIANZA per l'importo di 40 MILA EURO;
- adesione all'iniziativa "WIFI4EU" per l'installazione di hot-spot wi-fi gratuiti negli spazi pubblici;
- lavori di "manutenzione straordinaria rete idrica del centro storico" mediante diverso utilizzo somme residue del mutuo con la Cassa DD.PP- Approvazione progetto esecutivo;
- acquisto di un braccio decespugliatore utile sia ad interventi di manutenzione delle scarpate e del verde pubblico sia ai fini della sicurezza stradale e della prevenzione degli incendi;
- realizzazione by-pass fognario depuratore centro urbano – collettore località Pantano.
- Iniziativa "unacasanelparco.com"
-

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.539.548,21	1.327.752,50	1.379.230,36	1.432.354,18	1.477.480,49	-4,03 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	212.172,64	1.966.019,30	2.116,00	977,71	1.621.140,36	664,06 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	543.023,25	828.074,66	1.172.544,99	1.322.743,21	1.213.565,26	123,48 %
TOTALE	2.294.744,10	4.121.846,46	2.553.891,35	2.756.075,10	4.312.186,11	87,91 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.392.017,58	2.111.781,66	1.298.118,62	1.308.201,88	1.362.814,10	-2,09 %

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	238.889,87	2.217.063,25	1.600,00	79.938,00	1.741.981,06	629,19 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	712.725,15	801.012,60	1.061.967,71	1.558.651,27	1.241.569,65	74,20 %
TOTALE	2.343.632,60	5.129.857,51	2.361.686,33	2.946.791,15	4.346.364,81	85,45 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	205.941,52	1.101.760,95	788.144,45	319.019,02	308.957,79	50,02 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	205.941,52	1.101.760,65	788.144,45	329.935,42	309.956,08	50,50 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.539.548,21	1.327.752,50	1.379.230,36	1.432.354,18	1.477.480,49
Spese titolo I	1.392.017,58	2.111.781,66	1.298.118,62	1.308.201,88	1.362.814,10
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	712.725,15	94.925,39	99.829,06	103.779,90	107.567,69
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	778.912,85	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-565.194,52	-100.041,70	-18.717,32	20.372,40	7.098,70

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	212.172,64	1.966.019,30	2.116,00	977,71	1.621.140,36
Entrate titolo V **	543.023,25	121.987,45	0,00	78.960,29	79.563,30
Totale titolo (IV+V)	755.195,89	2.088.006,75	2.116,00	79.938,00	1.700.703,66
Spese titolo II	238.889,87	2.217.063,25	1.600,00	79.938,00	1.741.981,06
Differenza di parte capitale	516.306,02	-129.056,50	516,00	0,00	-41.277,40
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	242.094,76	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	516.306,02	113.038,26	516,00	0,00	-41.277,40

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.513.758,31	3.592.964,33	3.056.902,68	2.673.021,81	2.777.007,44
Pagamenti	(-)	1.239.295,69	3.794.747,50	2.826.092,11	2.592.183,73	2.458.214,33
Differenza	(=)	274.462,62	-201.783,17	230.810,57	80.838,08	318.793,11
Residui attivi	(+)	986.927,31	1.630.643,08	285.133,12	402.072,31	1.844.136,46
FPV Entrate	(+)	0,00	1.021.007,61	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	1.310.278,43	2.436.870,96	323.738,67	684.542,84	2.198.106,56
Differenza	(=)	-323.351,12	214.779,73	-38.605,55	-282.470,53	-353.970,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-48.888,50	12.996,56	192.205,02	-201.632,45	-35.176,99

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	-220.674,80	162.619,58	-179.760,40	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	5.997.512,08	2.402.177,27	2.449.648,31	2.625.022,11	4.202.427,72
Totale residui passivi finali	5.920.626,05	2.454.846,08	2.129.222,45	2.506.228,70	4.073.473,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	-143.788,77	109.950,77	140.665,46	118.793,41	128.954,70
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	267.578,46	42.590,27	64.103,99	163.180,01	537.452,73
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	204.668,38	42.446,66	19.915,02	48.479,18	315.509,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	197.173,87	40.654,79	37.730,63	116.118,20	391.677,49
Totale	669.420,71	125.691,72	121.749,64	327.777,39	1.244.639,46
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	52.813,07	1.130.448,33	0,00	0,00	1.183.261,40
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	106.247,29	0,00	74.294,92	180.542,21
Totale	722.233,78	1.362.387,34	121.749,64	402.072,31	2.608.443,07
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	5.336,92	8.105,10	3.137,02	0,00	16.579,04
Totale generale	727.570,70	1.370.492,44	124.886,66	402.072,31	2.625.022,11

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.547,32	549.929,49	176.288,03	307.614,68	1.035.379,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.905,06	1.082.494,82	1.600,00	79.113,00	1.168.112,88
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	297.064,44	297.064,44
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	1.405,09	3.516,05	750,72	5.671,86
Totale generale	6.452,38	1.633.829,40	181.404,08	684.542,84	2.506.228,70

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	41,94 %	19,57 %	21,67 %	23,68 %	18,07 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

20..	20..	20..	20..	20..

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	1395	1360	1316	1283	1275
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,000 %	19,256 %	5,419 %	6,462 %	5,783 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		

Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00

Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	73	76	77	75	80

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di San Donato di Ninea che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 21/03/2019.

li 21/03/2019

IL SINDACO
f.to JIM DI GIORNO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li . 25/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

f.to Dr.ssa Loredana NINARELLO

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

Acquisita al protocollo dell'Ente il data 26/03/2019 n. 1310, trasmessa alla Corte dei Conti in data 26/03/2019